

SCHEDA 3.1
INFRASTRUTTURE PER L'URBANIZZAZIONE DEL TERRITORIO E RETI
TECNOLOGICHE DELL'AMBITO PRODUTTIVO S. CARLO



INFORMAZIONI INFRASTRUTTURALI

AMBITO N° 36

dotazioni di infrastrutture

rete gas metano _____ si no

disponibilità di acqua ad uso industriale _____ pozzo privato _____

_____ acquedotto per uso civile

_____ acquedotto per uso industriale

rete fognaria: sdoppiamento acque nere e bianche (parziale)

trattamento acque industriali (impianto di depurazione)

non presente _____

interno, al servizio dell'Ambito _____

esterno all'Ambito distanza km: _____ 10

smaltimento rifiuti industriali

non presente _____

interno, al servizio dell'Ambito (Castelguelfo)

esterno all'Ambito _____ distanza km: _____

tipologia: varia a seconda dei rifiuti

cablaggio/reti telematiche a servizio dell'ambito

si no

reti di collegamento

					* 1	2	3
strada statale	SS9 Via Emilia	dist.km:	4	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
casello autostradale	Castel S.Pietro A14	dist.km:	1	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
stazione ferroviaria	Castel S.Pietro	dist.km:	4	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
scalo merci	Bologna	dist.km:	27	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
	Imola		16		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
interporto	Argelato	dist.km:	30	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
aeroporto	Marconi	dist.km:	35	livello di congestione:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

* (livello di congestione: 1=rallentamenti saltuari; 2=rallentamenti nelle ore di punta; 3=rallentamenti frequenti)

gestione ambito (infrastrutture, dei servizi e delle attrezzature) solo per Castel S.Pietro

Presenza di un Soggetto Gestore

Forma giuridica del Soggetto Gestore:

Imprese specializzate	<input type="checkbox"/>
Imprese associate	<input checked="" type="checkbox"/>
Comuni singoli o associati	<input checked="" type="checkbox"/>
Consorzi tra Enti Locali	<input type="checkbox"/>

Reti ed impianti di distribuzione dell'energia

utilizzo di impianti e sistemi per perseguire il risparmio e l'ottimizzazione energetica

energia elettrica:

gas: _____

altro: _____

sistemi di cogenerazione energetica

impianti di produzione energetica

Approvvigionamento acqua ad uso industriale solo per Castelguelfo

reti acquedottistiche alimentate con acqua grezza di origine superficiale per zone verdi

differenziazione di approvvigionamento in funzione dell'uso

descrizione: l'acqua di laminazione sarà utilizzata per irrigazione agricola

Rete fognaria

Rete di smaltimento separata tra rete di canalizzazione delle acque meteoriche e rete fognante

Adeguate capacità di recapito e smaltimento della rete fognante principale

Adeguate potenzialità della rete idraulica di bonifica e degli impianti idrovori al deflusso delle acque meteoriche

Risparmio idrico

Sistemi di risparmio idrico

Sistema di riciclo

Sistema di riutilizzo irrigua

Servizio di smaltimento rifiuti industriali solo per Castelguelfo

Impianti e aree attrezzate per il recupero, riuso e riciclo smaltimento liquidi di lavorazione

Reti di raccolta per filiera e/o tipologia convenzione con Conai

reti di servizi tecnologici tramite cunicoli unici
Sistemi di organizzazione della logistica solo per Castel S.Pietro

a livello di singole aziende n° aziende: _____

a livello di Ambito complessivo

dotazioni ecologiche ambientali

Spazi ed opere per la mitigazione di impatto sul contesto paesaggistico urbano o rurale

Spazi ed opere di mitigazione dell'inquinamento acustico

Fasce di ambientazione per la mitigazione dell'inquinamento elettromagnetico

Spazi per favorire il miglioramento dell'habitat naturale, l'equilibrio ecologico e la funzionalità della rete idraulica superficiale (es. impermeabilizzazione dei suoli) canale di medicina

Esistenza di presidi ambientali e reti di monitoraggio ambientale

descrizione: monitoraggio Arpa (solo per Castelguelfo)

INDICAZIONI FORNITE DA HERA SPA IN RELAZIONE AI SERVIZI PRESENTI E ALLE LORO CRITICITA'

RETE FOGNARIA

- a) La rete fognaria interna al comparto è di tipo separato, ma il collettore che convoglia le acque al depuratore di Castel Guelfo è, in alcuni tratti, di tipo misto.
- b) La rete fognaria interna al comparto non è stata ancora presa in gestione da HERA AMI; il collettore di collegamento, anch'esso non in gestione ad HERA AMI, è stato proporzionato per convogliare gli scarichi di circa 5000 abitanti equivalenti; successivamente vengono immessi in rete gli scarichi provenienti da alcune frazioni e dalla zona industriale di Castel Guelfo. Al momento il collettore è sufficiente a convogliare gli scarichi, ma in futuro, viste le espansioni della zona industriale, potrebbe necessitare del potenziamento di alcuni tratti o, in alternativa, si dovrà completare la separazione delle reti fognarie in località Poggio Piccolo.
- c) La rete fognaria bianca, che immette i suoi scarichi in fossi, non è stata ancora presa in gestione da HERA AMI.
- d) Gli scarichi immessi dalla zona industriale esistente si possono stimare pari a circa 500 abitanti equivalenti, con una portata media nera di circa 1,5 l/s ed una portata di punta di circa 4,5 l/s.
- e) Il collettore esistente, costituito da un tubo DN 200 PVC, è in grado di convogliare nel tratto iniziale circa 30 l/s.
- f) Nel collettore vengono immessi anche gli scarichi delle frazioni di Castel Guelfo (Poggio, Poggio Piccolo, Poggio Vecchio) e della zona industriale di Castel Guelfo.
- g) Gli scarichi che immetterà la zona industriale possono essere stimati pari a circa 1800 abitanti equivalenti. Ne deriva una portata media nera di circa 4 l/s ed una portata di punta di circa 12 l/s.

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- a) Il depuratore è esterno all'ambito in località Castel Guelfo ad una distanza di circa 8 km dalla zona industriale.
- b) Gli scarichi immessi dalla zona industriale esistente possono essere stimati pari a 500 abitanti equivalenti.
- c) Il depuratore di Castel Guelfo ha una capacità complessiva di circa 3500 abitanti.
- d) Vengono trattati presso il depuratore anche gli scarichi di Castel Guelfo e della zona industriale di Castel Guelfo per un totale di circa 2000 abitanti equivalenti.
- e) A regime, con le espansioni previste negli attuali piani regolatori, il depuratore dovrà trattare gli scarichi di 1800 abitanti equivalenti legati alla zona industriale di Castel S. Pietro T., 900 abitanti equivalenti legati alla zona industriale di Castel Guelfo, e 3500 abitanti equivalenti legati all'abitato di Castel Guelfo. Pertanto ne deriva un totale da trattare di circa 6200 abitanti equivalenti.

RETE ACQUEDOTTISTICA INDUSTRIALE

Attualmente la condotta di acqua trattata per utilizzi industriali è a servizio quasi esclusivamente del potabilizzatore "Belfiore" di Castel S. Pietro T.. Sono infatti solamente 2 gli utenti allacciati alla condotta industriale, nel Comune di Castel Guelfo, e il loro consumo annuo si aggira complessivamente attorno ai 350 m³.

Poiché però il tracciato della condotta arriva proprio in corrispondenza dell'area industriale, si può pensare per il futuro di ampliare la rete per usi industriali a tutta l'area che si sta sviluppando. La tubazione in ghisa DN 400 però non sarà più sufficiente per sobbarcarsi incrementi di portata notevoli e quindi si dovrà pensare alla posa di un'altra condotta.

RETE ACQUEDOTTISTICA CIVILE

Diversamente dalla rete acquedottistica industriale, che nasce dall'impianto di trattamento di Bubano in Comune di Mordano, la rete acquedottistica civile, parte proprio dall'area S. Carlo in quanto tutti e due i potabilizzatori, Belfiore e Poggio, sono ubicati in quella zona.

La rete civile alimenta i Comuni di Castel S. Pietro T., Castel Guelfo, Medicina e la località Campotto in Comune di Argenta. Questa può essere integrata attraverso due punti di consegna (località Fossatone e località Mirandola) che complessivamente possono erogare una portata massima attorno a 50 l/s. Attualmente queste integrazioni vengono utilizzate per circa 8 l/s e soltanto in caso di necessità vengono prelevate portate maggiori. Pertanto, anche in seguito alla nascita di HERA che ha visto confluire sotto un'unica società le reti ex AMI e ex SEABO, per il futuro non si prevedono espansioni e potenziamenti degli impianti atti alla potabilizzazione.

Consumi acqua civile per usi non domestici (artigianali, commerciali, industriali) [m ³]			
	2000	2001	2002
Castel S. Pietro T.	323.170	305.191	348.951
Castel Guelfo	71.469	78.090	79.797

IMPIANTO TRATTAMENTO INDUSTRIALE DI BUBANO

Ciclo di trattamento

- Acidificazione con acido cloridrico
- Predisinfezione con biossido di cloro
- Chiariflocculazione
- Postdisinfezione con biossido di cloro

Potenzialità: 460 l/s

Fonti di approvvigionamento: acque superficiali (C.E.R. e Canale dei Molini)

POTABILIZZATORE "BELFIORE" DI CASTEL S. PIETRO T.

Ciclo di trattamento

- Filtrazione a sabbia
- Disinfezione con ozono
- Filtrazione su carbone attivo
- Postdisinfezione con biossido di cloro

Potenzialità: 160 l/s

Fonti di approvvigionamento: acquedotto industriale, pozzo Belfiore

POTABILIZZATORE "POGGIO GRANDE" DI CASTEL S. PIETRO T.

Ciclo di trattamento

- Ossigenazione
- Filtrazione rapida
- Disinfezione con ozono
- Filtrazione sui carboni attivi
- Postdisinfezione con ipoclorito

Potenzialità: 20 l/s

Fonti di approvvigionamento: pozzo Poggio

PRINCIPALI TUBAZIONI ACQUEDOTTO INDUSTRIALE NELL'AREA S. CARLO

- DN 400 GH

PRINCIPALI TUBAZIONI ACQUEDOTTO CIVILE NELL'AREA S. CARLO

- DN 300 PRFV
- DN 200 CA

RETE DISTRIBUZIONE GAS

La rete di distribuzione gas presente nell'area in questione possiede un diametro DN 150 e garantisce all'utenza una pressione di 5 bar. E' alimentata da 2 punti primari SNAM, uno a Castel S. Pietro T. e l'altro a Sesto Imolese.

Per il futuro si prevede di alimentare l'area anche da un terzo punto primario situato a Toscanella di Dozza, in modo da garantire con continuità gli attuali standard anche in seguito agli sviluppi preventivati.

SMALTIMENTO RIFIUTI

Solamente a partire dal Gennaio 2003 il servizio di smaltimento dei rifiuti è stato affidato ad HERA. Prima di tale data era il Comune di Castel S. Pietro T. che direttamente si occupava di ciò; pertanto le informazioni in merito di cui si dispone non sono molto esaustive.

Ad ogni modo si può dire che nell'area sono presenti cassonetti per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, cassonetti per la carta e campane per il vetro, plastica e alluminio. Le attività produttive possono conferire nei cassonetti 10 kg di rifiuti al giorno, mentre lo smaltimento dei materiali di lavorazione è attualmente a carico delle singole attività produttive.

Al momento non sono presenti nell'area isole ecologiche.